

3



Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 di emanazione del regolamento recante norme sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati sensibili" e successive modificazioni;

VISTO il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 30 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 23 luglio 2005, avente ad oggetto il trattamento dei dati sensibili nella pubblica amministrazione;

VISTO il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 21 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 2 del 3 gennaio 2006, avente ad oggetto l'Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici (autorizzazione n. 7/2005);

VISTO il parere favorevole reso in data 28 dicembre 2006 dal Garante per la protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 20, comma 2, e 154, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sul regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari predisposto dall' Istituto di previdenza per il settore marittimo;





Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

di concerto con

Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la delibera n. 166/07 del 16 gennaio 2007 adottata dal Consiglio di amministrazione dell' Istituto di previdenza per il settore marittimo avente ad oggetto il regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

D E C R E T A

Art. 1

Il regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dall' Istituto di previdenza per il settore marittimo, adottato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 166/07 del 16 gennaio 2007, contenuto nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto, è approvato.

Roma, 28 MAR. 2008

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Alvise Bozzi

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

T. Robba dep.



IPSEMA

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO

Deliberazione n° 166/07

Oggetto: Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Il Consiglio di Amministrazione
(seduta del 16 gennaio 2007)

- Visto il D.Lgs. 479/94 che ha istituito l' IPSEMA e, in particolare, l'articolo 3;
- Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 "Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro";
- Visto il D.P.R. 19 gennaio 1998, n. 27 "Regolamento recante norme sull'ordinamento, l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo"
- Premesso che gli articoli 20 , comma 2, e 21 , comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico , ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguitate nei singoli casi;
- Considerato che il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato decreto, in particolare assicurando che i soggetti pubblici:
- a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgano detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguitate nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo;

Considerato che sempre ai sensi dell'articolo 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante per la Protezione dei Dati Personalii, ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Considerato che, il già citato art. 20, al comma 4, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

Viste le restanti disposizioni del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

Considerato che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato le operazioni svolte, in particolare, pressoché interamente mediante siti web, o volte a definire in forma completamente automatizzata profili o personalità di interessati, le interconnessioni e i raffronti tra banche di dati gestite da diversi titolari, oppure con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal medesimo titolare del trattamento, nonché la comunicazione e la diffusione;

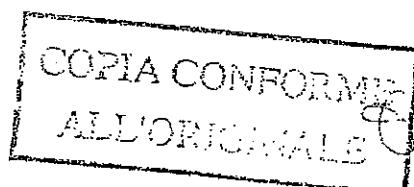
Ritenuto di individuare analiticamente negli allegati al Regolamento, con riferimento alle predette operazioni che possono spiegare effetti maggiormente significativi per l'interessato, quelle effettuate da questo Istituto, in particolare le operazioni di comunicazioni e trasferimento di dati sulla salute all'estero;

Ritenuto altresì, di indicare sinteticamente anche le operazioni ordinarie che questo Istituto deve necessariamente svolgere per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge (operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, utilizzo, blocco e cancellazione);

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti di cui sopra è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguiti; all'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni o, ove richiesta, all'indicazione scritta dei motivi;

Visto il provvedimento generale del Garante per la Protezione dei Dati Personalii del 30 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 luglio 2005, n. 170, in base al quale gli atti di natura regolamentare devono essere adottati, in ogni caso, in conformità al parere del Garante;

Vista l'autorizzazione n. 7 del 21 dicembre 2005 del Garante per la Protezione dei Dati Personalii in materia di trattamento dei dati a carattere giudiziario;



Vista la relazione prot. n. DCFP/274/2007 dell'11 gennaio 2007 della Direzione Generale;

Acquisito da parte del Garante per la Protezione dei dati Personalni. il parere di conformità reso in data 28 dicembre 2006 ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. n. 196/2003;

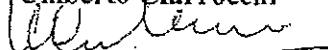
Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio dell'Istituto e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile, eccezion fatta delle spese eventualmente sostenute per la sua diffusione;

delibera

- di adottare l'allegato "Regolamento IPSEMA per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di trasmettere il predetto Regolamento alle Amministrazione vigilanti per il seguito di competenza.

Il Segretario

Umberto Ciarrocchi



Il Presidente

Antonio Parlato



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



**REGOLAMENTO IPSEMA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI
E GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 2, E
DELL'ARTICOLO 21, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30
GIUGNO 2003, N. 196**

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'IPSEMA nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

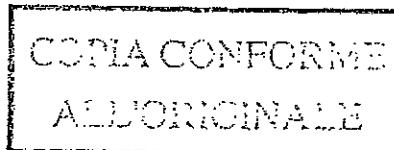
Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, gli allegati che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinti dai numeri da 1 a 9, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguitate nei singoli casi ed individuate negli articoli 65, 67, 68, 71, 73, 85 e 112 del d.lg. n. 196/2003.
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguitate nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di comunicazione e trasferimento di dati sulla salute all'estero individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

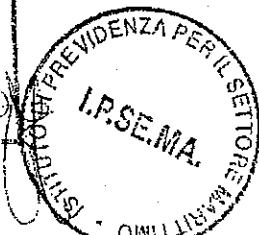
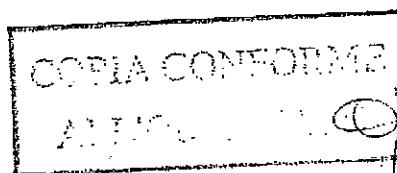
Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" degli allegati, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.



Indice dei trattamenti

Nº Allegato	Denominazione del trattamento
1	Instaurazione e gestione del rapporto assicurativo per la tutela dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
2	Esplicitamento dell'istruttoria amministrativa relativa alla richiesta di riconoscimento del caso di infortunio o malattia professionale e temporanea inidoneità alla navigazione, finalizzata all'erogazione delle prestazioni economiche.
3	Gestione per conto dell'INPS delle attività di accertamento e di riscossione dei contributi per le Indennità economiche di malattia e maternità e delle attività di pagamento delle indennità suddette nei riguardi del personale marittimo.
4	Attività di vigilanza Ispettiva nei confronti degli armatori e attività di prevenzione.
5	Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'Istituto, comprese le controversie individuali di lavoro ed in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie, le azioni di rivalsa, di arricchimento senza causa e di recupero dei crediti vantati dall'Istituto.
6	Gestione del rapporto con i componenti degli Organi.
7	Gestione del rapporto di lavoro del personale (compresa le forme di lavoro autonomo) dell'IPSEMA, nonché delle relazioni sindacali.
8	Verifiche Ispettive interne finalizzate alla rilevazione e valutazione di segnalazioni ed esposti e alla valutazione della conformità dell'operato del personale dell'Ente alle disposizioni di legge e dei regolamenti.
9	Dismissione e gestione del patrimonio immobiliare.



Denominazione del trattamento

Instaurazione e gestione del rapporto assicurativo per la tutela dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Fonti normative

- D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124
- Codice della navigazione
- Legge 4 giugno 1973 n. 311
D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602
Legge D.P.R. 9 giugno 1975 n. 482
- Legge 27 dicembre 1975, n. 780
- Legge 29 febbraio 1980, n. 33, di conversione del Decreto legge 30 dicembre 1979, n. 663
- Legge 06 settembre 1981, n. 537 di conversione del Decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402
- Legge 24 novembre 1981, n. 689
- Legge 10 maggio 1982, n. 251
- Legge 22 marzo 1984, n. 30 di conversione del Decreto-legge 21 gennaio 1984
- Legge 26 Luglio 1984, n. 413
- D.M. 10 ottobre 1985
- Legge 13 dicembre 1986 n. 876
Legge 30 dicembre 1986, n. 943
- Legge 3 ottobre 1987, n. 398 di conversione del Decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317
- Legge 29 febbraio 1988, n. 48 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536
- Legge 1° giugno 1991, n. 166 di conversione del Decreto-legge 29 marzo 1991, n. 103
- D.P.R. 13 aprile 1994, n. 336
- Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626
- Decreto legislativo 19 marzo 1996, n. 242
- Legge 27 febbraio 1998, n. 30 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 1997 n. 457
- D.P.R. 19 gennaio 1998, n. 27
- D.M. 12 febbraio 1999
- Decreto legislativo 22 febbraio 1999, n. 37
- Decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46
- Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112
- Legge 17 maggio 1999, n. 144
- Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345
- Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 326
- Legge 5 novembre 1999 n. 402 di conversione del D.L. 6 settembre 1999 n. 308
- Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000)
- Legge 28 dicembre 1999, n. 522
- Decreto Legislativo 23 febbraio 2000, n. 38
- Legge 23 novembre 2000 n. 343
- D.M. 12 Dicembre 2000 (modalità di applicazione delle Tariffe)
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001)
- Decreto Legislativo 19 aprile 2001, n. 202
- Decreto Legislativo 6 novembre 2001, n. 423
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002)
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 25
- Legge 1° agosto 2002, n. 166
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003)
- Legge 21 febbraio 2003 n. 27 di conversione del decreto legge 24 dicembre 2002 n. 282
- Legge 8 luglio 2003, n. 172
- Legge 24 novembre 2003, n. 326 di conversione del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004)
- Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124
- Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005)
- Legge 11 febbraio 2005 n. 15

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



→ Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Applicazione della normativa relativa alla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per gli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima (TU n. 1124/65). Il trattamento persegue le finalità di rilevante interesse pubblico indicate nell'art. 112, comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

- * Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|------------------------------|--|---|
| * Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| * Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| * Altre operazioni ordinarie | | |

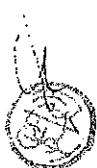
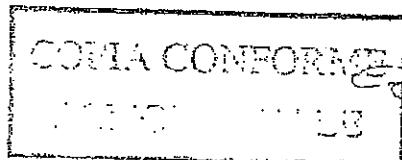
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Instaurazione e gestione del rapporto assicurativo

Il trattamento instaurazione del rapporto assicurativo concerne i dati giudiziari indispensabili per la costituzione del rapporto assicurativo; tali dati possono essere acquisiti a seguito di inchieste giudiziarie correlate anche all'accertamento della ricorrenza dell'obbligo assicurativo non denunciato spontaneamente, al fine della costituzione del rapporto assicurativo stesso. I medesimi sono acquisiti presso gli interessati o pubbliche amministrazioni su iniziativa degli interessati o su richieste dell'Istituto e sono detenuti in forma cartacea ed informatizzata.

Il trattamento gestione del rapporto assicurativo concerne i dati giudiziari indispensabili per la gestione del rapporto assicurativo.

Tali dati vengono acquisiti e trattati ai fini dell'accertamento d'ufficio dei requisiti per la gestione del rapporto assicurativo e riguardano esclusivamente la violazione della normativa previdenziale.

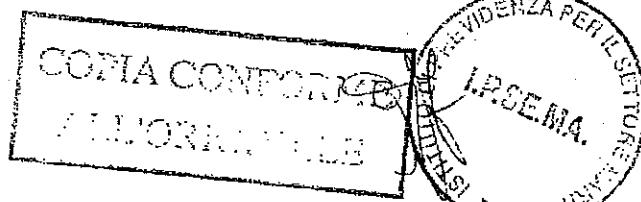


Denominazione del trattamento

Espletamento dell'istruttoria amministrativa relativa alla richiesta di riconoscimento del caso di infortunio o malattia professionale e temporanea inidoneità alla navigazione, finalizzata all'erogazione delle prestazioni economiche.

Fonti normative

- Legge 11 febbraio 2005 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto 15 luglio 2005 - Modifica dell'articolo 53 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.
- Decreto 4 febbraio 2005 - Istituzione del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.
- Decreto del 27 aprile 2004 - Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del Testo Unico.
- Deliberazione n. 2 del 30 gennaio 2003 - Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi formati o comunque rientranti nella disponibilità dell'Aipa, sottratti all'accesso in attuazione dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 - Art. 51 - Disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi.
- D. M. 27 settembre 2002 - Regolamento di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del casellario centrale infortuni dell'Inail.
- Decreto Legislativo n. 202 del 19 aprile 2001 - Disposizioni correttive del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Legge 30 marzo 2001, n. 152 - Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale (G.U. n. 97 del 27.04.2001).
- Legge n. 340 del 24 novembre 2000 - Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 2000).
- Decreto del 12 luglio 2000 - Approvazione di "tabella delle menomazioni"; "tabella indennizzo danno biologico"; "tabella dei coefficienti" relative al danno biologico ai fini della tutela dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.
- Decreto Ministeriale 24 maggio 2000 - Tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori capitali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti dei lavoratori infortunati.
- Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144.
- Legge n. 144 del 17 maggio 1999 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 - Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2, e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.
- Legge n. 127 del 15 maggio 1997 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo. (art. 3, comma 6).
- Decreto legislativo n. 157 del 30 aprile 1997 - Attuazione della delega conferita dall'art. 3, comma 3, lettera d), della legge 8 agosto 1999, n. 335, in materia di potenziamento delle attività di controllo sulle prestazioni previdenziali ed assistenziali di invalidità e inabilità.
- Decreto n. 764 del 13 dicembre 1994 - Regolamento recante nuovi criteri per l'erogazione del contributo di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 336 del 13 aprile 1994 - Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.



- Decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994 - Regolamento recante norme attuative della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con particolare riferimento all'art. 3 e ad altre disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive.
- Legge n 561 del 28 dicembre 1993 - Trasformazione di reati minori in illeciti amministrativi.
- Decreto legislativo n. 517 del 07 dicembre 1993 - Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1991, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
- Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 - Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
- Decreto del Presidente della Repubblica n 352 del 27 giugno 1992 - Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativi.
- Legge n 241 del 07 agosto 1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge n 251 del 10 maggio 1982 - Norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 - Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- Legge n 248 del 05 maggio 1976 - Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale ed adeguamento dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo 180 del Testo Unico.
- Legge n 780 del 27 dicembre 1975 - Norme concernenti la silicosi e l'asbestosi nonché la rivalutazione degli assegni continuativi mensili agli invalidi liquidati in capitale.
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 1973 - Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Decreto del Presidente della Repubblica n 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Legge 16 ottobre 1962 n. 1486 - Disposizioni sull'assistenza ai marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione.
- Costituzione della Repubblica Italiana (1° gennaio 1948) - Art. 38.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Attuazione della tutela previdenziale prevista dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali a favore degli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima esercitata con navi e galleggianti, come evidenziato dall'art. 112, comma 2, lettera f) e dall'art. 58 del D.lgs. n. 196/2003.

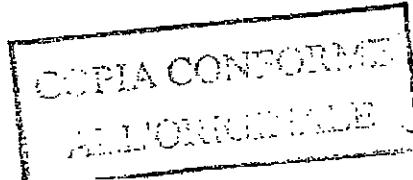
Tipi di dati trattati

* Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
* Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

* Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
* Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate



* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

* Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Patronati (consulenza e assistenza all'infortunato, Legge 152/2001) nel rispetto delle cautele previste dall'art. 116 del D.lgs. n. 196/2003;
- Casellario Centrale degli Infortuni INAIL (art. 15 e ss. D.lgs. 38/2000)

Per tutti i soggetti valgono principalmente le disposizioni di cui al DPR n. 1124/65 nonché le altre indicate alla voce "Fonte normativa".

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

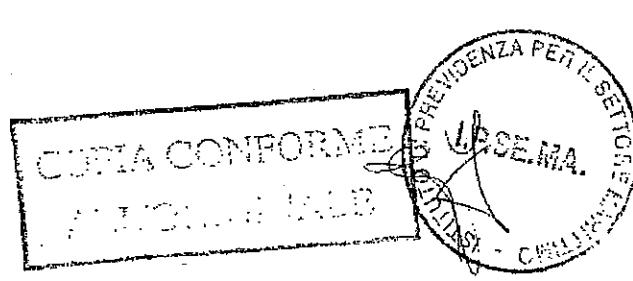
Il trattamento concerne i dati sulla salute dell'assistito indispensabili per l'espletamento dell'istruttoria relativa alla richiesta di riconoscimento del diritto all'erogazione delle indennità di legge, previste in occasione del verificarsi di un evento lesivo tutelato dalla normativa.

I dati riguardano lo stato di salute dell'interessato e, nei soli casi previsti dalla legge per la concessioni di specifici benefici, possono riguardare anche le condizioni di salute dei familiari.

I dati pervengono tramite la denuncia di infortunio presentata dal datore di lavoro ovvero direttamente dall'interessato, corredata dalla certificazione medica.

Il trattamento dei dati di carattere giudiziario è effettuato, ove indispensabile, ai fini dell'accertamento dell'eventuale esistenza di responsabilità nella causazione dell'evento lesivo e della conseguente esperibilità da parte dell'Istituto dell'azione di regresso (ex art. 10 e 11 del DPR n. 1124/1965).

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti previsti dalla normativa vigente.



Denominazione del trattamento

Gestione per conto dell'INPS delle attività di accertamento e di riscossione dei contributi per le indennità economiche di malattia e maternità e delle attività di pagamento delle indennità suddette nel riguardo del personale marittimo.

Fonti normative

- Legge n. 15 dell'11 febbraio 2005 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, come modificato dal D.Lgs. 23 aprile 2003 n. 115 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000 n. 53.
- D.M. 12 febbraio 1999 di approvazione del Regolamento di assicurazione dell'IPSEMA.
- Decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 che istituisce l'IPSEMA il quale svolge i compiti che le vigenti disposizioni già attribuivano alle Casse Marittime e che succede ad esse e permane nella titolarità dei rispettivi patrimoni.
- Legge 28 febbraio 1986 n. 41 e successive modificazioni che ha stabilito l'ammontare del contributo per le prestazioni economiche di malattia e per le prestazioni economiche di maternità.
- D.P.R. 31 luglio 1980, n. 620 – Disciplina dell'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (art. 37, ultimo comma, L. n. 833/1978).
- D.L. 8 maggio 1981, n. 632 convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1981, n. 767 sulla disciplina dell'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile.
- D.L. 30 dicembre 1979, n. 663 convertito con modificazioni nella legge 20 febbraio 1980, n. 33 che ha affidato alle gestioni delle Casse Marittime gli adempimenti relativi all'accertamento e alla riscossione dei contributi per le indennità economiche di malattia e maternità e di ogni altra somma ad essi connessa, nonché al pagamento delle relative prestazioni economiche con l'osservanza delle norme già in vigore per gli iscritti alle stesse fino alla data di entrata in vigore della legge di riordinamento della materia delle prestazioni economiche per maternità, malattia ed infortunio ai sensi dell'art. 74, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1978 n. 833, mediante convenzione con l'INPS, tenuto la rimborso degli oneri relativi al servizio prestato per suo conto.
- Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 - Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- R.D.L. 23 settembre 1937, n. 1918 convertito nella legge n. 831 del 24 aprile 1938, riguardante l'assicurazione contro le malattie e la maternità per la gente di mare.
- Legge 13 gennaio 1941 n. 145 relativa all'assicurazione contro le malattie per gli addetti agli uffici delle società di navigazione e loro familiari.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Attuazione della tutela previdenziale prevista dalla disciplina sull'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile, come evidenziato dall'art. 112, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

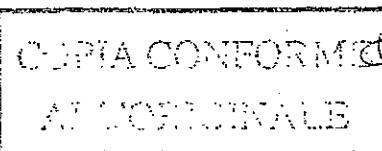
* Stato di salute

patologie attuali

dati sulla salute
relativi ai familiari

* Vita sessuale

(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)



Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta: presso gli interessati presso terzi
* Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- * Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):
▪ Patronati (consulenza e assistenza all'infortunato, Legge 152/2001) nel rispetto delle cautele previste dall'art. 116 del D.lgs. n. 196/2003;

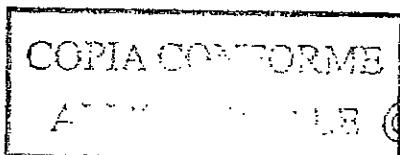
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili relativi all'instaurazione ed alla gestione dei casi di malattia e maternità, a partire dal manifestarsi degli eventi sino all'erogazione delle prestazioni economiche nei casi previsti dalla normativa vigente. L'IPSEMA versa mensilmente all'INPS i contributi di malattia e maternità detratte le somme relative ai pagamenti effettuati dall'IPSEMA il mese precedente per le prestazioni economiche di malattia e maternità.

I dati riguardano lo stato di salute dell'interessato e, nei soli casi previsti dalla legge per la concessione di specifici benefici, possono riguardare anche le condizioni di salute dei familiari.

I dati pervengono tramite la richiesta di assistenza presentata dall'assistito, corredata dalla certificazione medica.

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti previsti dalla normativa vigente.



Denominazione del trattamento

Attività di vigilanza ispettiva nei confronti degli armatori e attività di prevenzione.

Fonti normative

- D.P.R. n. 1124/65 – Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- L. n. 638/1983 – Conversione in legge, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini;
- D. Lgs. n. 271 del 27 luglio 1999 (specie art. 29) – Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca nazionali;
- Decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 – Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Attività di controllo ispettivo e di promozione e consulenza, informazione e assistenza per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Il trattamento assovi le finalità di interesse pubblico indicate negli artt. 67, 85, comma 1 lett. e) e 112 comma 1 lettera f), del D.Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

* **Stato di salute** patologie attuali patologie pregresse terapie in corso

* **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite**Trattamento "ordinario" dei dati**

* Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 * Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai soggetti preposti alle attività ispettive e di controllo in base alla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale ai sensi dei decreti legislativi emanati in attuazione dell'art. 8 della L. n. 30/2003 secondo le modalità individuate dal D.M. di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 124/2004 e dell'art. 3 comma 4 della L. n. 638/1983.

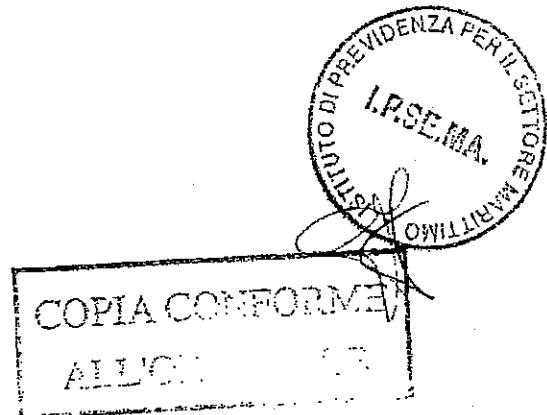
Sintetica descrizione del trattamento

COPIA CONFORME

ALL'INDIRIZZO DI:



- Il trattamento dei dati consiste nell'acquisizione dei dati sulla salute e giudiziari indispensabili per comprovare l'esistenza di violazioni che comportino l'applicazione di sanzioni amministrative, civili ovvero penali (sotto il duplice profilo della individuazione della norma violata e della persona fisica del trasgressore, oltre che dell'eventuale obbligato solidale), affinché l'Istituto possa procedere al recupero dei contributi assicurativi e previdenziali.
- In trattamento riguarda inoltre i dati sulla salute non identificativi indispensabili a svolgere indagini sulle modalità di accadimento degli infortuni e sui fattori di rischio lavorativo, finalizzate a svolgere attività di prevenzione, e cioè di informazione, consulenza e assistenza agli armatori e ai lavoratori marittimi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute a bordo delle imbarcazioni/navi.
- Infine, vengono trattati i dati sulla salute e giudiziari nell'ambito delle inchieste sugli infortuni svolte dalle autorità marittime, cui l'Istituto è tenuto a partecipare (DPR n. 1124/1965 art. 55).

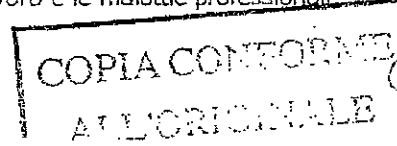


Denominazione del trattamento

Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'Istituto, comprese le controversie individuali di lavoro ed in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie, le azioni di rivalsa, di arricchimento senza causa e di recupero dei crediti vantati dall'Istituto.

Fonti normative

- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; Codice della navigazione;
- Legge 20 marzo 1865, n. 2248 - Legge sul contenzioso amministrativo (All. E);
- Regio-decreto 17 agosto 1907, n. 642 - Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato;
- Regio-decreto 26 giugno 1924, n. 1054 - Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;
- Regio-decreto legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito dalla legge 2 giugno 1939, n. 739 - Disposizioni circa i provvedimenti legislativi riguardanti l'ordinamento e le funzioni del Consiglio di Stato o della Corte dei conti;
- Legge 21 dicembre 1950, n. 1018 - Modificazioni al testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;
- Legge 7 ottobre 1969, n. 742 - Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 - Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;
- Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 - Istituzione dei tribunali amministrativi regionali;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Decreto-Legge 11 novembre 2002, n. 251, coordinato con la Legge di conversione 10 gennaio 2003, n. 1, recante: "Misure urgenti in materia di amministrazione della giustizia";
- Legge 21 luglio 2000, n. 205 - Disposizioni in materia di giustizia amministrativa;
- Decreto legislativo n. 80 del 31 marzo 1998 - Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461- Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie;
- Legge n 561 del 28 dicembre 1993 - Trasformazione di reati minori in illeciti amministrativi;
- Legge n. 353 del 26 novembre 1990 - Provvedimenti urgenti per il processo civile;
- Legge n. 681 del 24 novembre 1989 – Modifiche al sistema penale;
- D.P.R. 1 marzo 2001 n. 126 - Regolamento recante disciplina delle modalità di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, a norma dell'articolo 9, comma 6, della L. 23 dicembre 1999, n. 488;
- Legge 24 marzo 2001, n. 89 - Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'articolo 375 del codice di procedura civile;
- D.P.R. 11 dicembre 2001 n. 466 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 1° marzo 2001, n. 126, in materia di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari;
- Decreto-Legge 11 marzo 2002, n. 28 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2002, n. 91 - Modifiche all'articolo 9 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al contributo unificato di iscrizione a ruolo dei procedimenti giurisdizionali civili, penali e amministrativi, nonché alla legge 24 marzo 2001, n. 89, in materia di equa riparazione;
- Decreto del Presidente della Repubblica n 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;



- ➔ Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 - Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- ➔ Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 - Regolamento recante norme sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo;
- ➔ Legge n 88 del 9 marzo 1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- ➔ Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- ➔ D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 - Codice delle assicurazioni private (in particolare art. 142 – diritto di surroga dell'assicuratore sociale)

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguitate dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003), nonché ad applicare la normativa in materia di prevenzione ed assistenza ivi compresa quella integrativa (art. 112, comma 2, lett. f, D.Lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

* Origine	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
* Convinzioni	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
* Convinzioni	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
* Stato di salute	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
* Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) <input type="checkbox"/>			

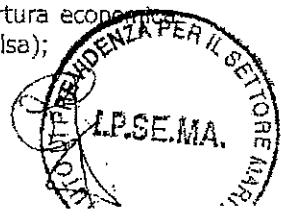
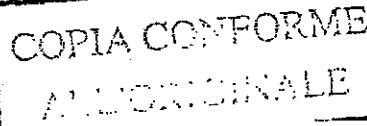
Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- * Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
- * Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- * Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità
 - Autorità giudiziarie, avvocati e consulenti tecnici incaricati dalle Autorità giudiziarie, Enti previdenziali (INPS, INAIL), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
 - Società assicuratrici, Capitanerie di Porto, Autorità di PS e Carabinieri (per l'accertamento delle responsabilità per i danni da sinistro a marittimo ai fini della valutazione e della copertura economiche degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi e per l'esercizio delle azioni di rivalsa);



Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto con i componenti degli Organi.

Fonti normative

- ➔ Costituzione della Repubblica Italiana; Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; Legge n. 70 del 20.3.1975 "Disposizioni sul riordinamento degli Enti Pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente";
- ➔ Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; Legge n. 88 del 09 marzo 1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 - Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza; Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo; Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma 1, Legge 17 maggio 1999, n. 144; Ordinamento dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43/95 e successive modifiche e integrazioni.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Il trattamento persigue le finalità di rilevante interesse pubblico indicate nell'art. 65 del D. Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X sindacali |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003) X |

Operazioni eseguite**Trattamento "ordinario" dei dati**

- | | | |
|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| * Raccolta: | X presso il Ministero del Lavoro | X presso terzi |
| * Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| * Altre operazioni ordinarie | | |

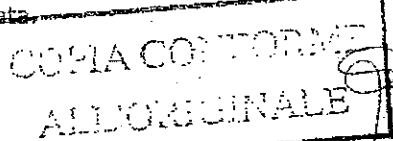
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili alla gestione del rapporto con i componenti degli organi dell'Istituto. I dati vengono trattati soltanto se indispensabili ai fini dell'applicazione dei vari istituti regolamentari e di legge (gestione economica ed organizzativa).

Per i membri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in particolare, il dato sindacale viene trattato in quanto la loro designazione avviene proprio in ragione della relativa appartenenza sindacale.

Il trattamento dei dati di carattere giudiziario è effettuato, ove indispensabile, ai fini dell'accertamento di condizioni di incompatibilità e/o decadenza dall'incarico.

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata.

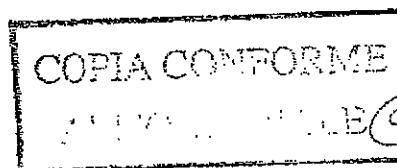


- Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari riguarda esclusivamente le fattispecie che possano dare luogo ad un contenzioso giudiziario, all'emissione di un parere legale o ad una composizione transattiva stragiudiziale della controversia.

Il trattamento viene effettuato nell'ambito di pareri resi all'Istituto, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi. I predetti dati sono trasmessi all'Avvocatura e agli Uffici legali delle Sedi periferiche dagli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, esclusivamente al fine di una adeguata articolazione delle difese giudiziali e stragiudiziali dell'Istituto. Inoltre, sono comunicati all'Autorità giudiziaria, ai legali di controparte, agli altri Enti previdenziali, agli enti di patronato ed ai sindacati, nonché al consulente tecnico di parte, al consulente tecnico d'ufficio, nominato dall'Autorità giudiziaria, per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi, ma sempre nell'ambito dell'esercizio del diritto di difesa dell'Ente.



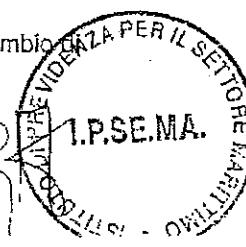
Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale (comprese le forme di lavoro autonomo) dell'IPSEMA, nonché delle relazioni sindacali.

Fonti normative

- Codice Civile (artt. 2094-2134);
- D.P.R. n. 1124/1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- Legge n. 300/1970 - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento;
- Legge n. 70/1975 - Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- Legge n. 336/1970 – Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati;
- Legge n. 903/1977 - Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;
- Legge n. 88/1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- Legge n. 146/1990 - Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
- Legge n. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge n. 125/1991 - Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- Legge n. 104/1992 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- D.Lgs. n. 29/1993 - Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23.10.1992, n. 421;
- D.Lgs n.626/1994 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42, 98/24 e 99/38 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
- Legge n. 724/1994 - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- Legge n. 335/1995 - Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare; Legge n. 449/1997 - Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- Legge n. 68/1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- D.Lgs n. 286/1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15.3.1997;
- D.Lgs n. 38/2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, co. 1, della Legge 17.5.1999, n. 144;
- Legge n. 83/2000 - Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 97 del 27 marzo 2001" Norme su rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
- D.Lgs n. 151/2001 della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 8.3.2000, n. 53;
- D.Lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.P.R. n. 461/2001 - Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie;
- Legge n. 145/2002 - Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;
- Codice Civile (artt. 2222 e ss.);

COPIA CONFORME
ALL'OGGETTO



- Legge n. 30/2003 - Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- Legge n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005);
- Legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006);
- Legge n. 15/2005 - Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;
- Legge n. 168/2005 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 giugno 2005, n. 115, recante disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione;
- Legge n. 80 del 9 marzo 2006 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto -legge 10 gennaio 2006, n. 4, recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione.
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, Contratti Integrativi di Ente.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Instaurazione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro di qualunque tipo (dipendente, a tempo indeterminato o a tempo determinato) o altre forme di impiego che non comportano la costituzione di rapporto di lavoro subordinato (artt. 68 e 112 D. Lgs. 196/2003).

Tipi di dati trattati

* Origine	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	
* Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso <input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)		
* Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)		

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

* Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
* Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

- Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione dei dati riguardanti "Permessi, aspettative, distacchi sindacali e funzioni pubbliche" (art. 50, co. 3° e 4° D.Lgs. n. 165/2001);

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



- INPS, INAIL, INPDAP e altri enti che gestiscono altre forme di previdenza: a fini assisterziali, previdenziali ed assicurativi (art. 44, co. 9, L. n. 326/2003);
- AA.SS.LL. e strutture sanitarie competenti per le visite fiscali e per gli accertamenti sanitari relativi allo stato di salute del dipendente assente per malattia;
- Organi preposti all'accertamento della "causa di servizio" e al riconoscimento dell'"equo Indennizzo", nonché all'accertamento di patologie non dipendenti da cause di servizio o dell'eventuale inabilità all'impiego; (DPR 461/2001, normativa contrattuale);
- Uffici e servizi competenti per il collocamento obbligatorio, relativamente ai dati degli assumendi e degli assunti disabili o appartenenti alle "categorie protette", ai sensi delle legge n. 68/99;
- Direzione Provinciale del Lavoro: gestione contenzioso dipendenti, (normativa contrattuale, L. 300/1970, D.Lgs. n. 165/2001);
- Società di Assicurazione per polizza sanitaria e per copertura rischi per responsabilità professionale (CCNL) laddove l'interessato lo richieda;
- A.R.A.N.: per la verifica della rappresentatività sindacale con indicazione numerica del personale amministrativo iscritto alle organizzazioni sindacali;
- O.O.S.S.(Organizzazioni Sindacali): per la gestione dei permessi e delle trattenute sindacali e per l'esercizio delle libertà sindacali (normativa contrattuale, L. n. 146/90,L. n.83/2001, D.Lgs. n. 193/2001).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gestione risorse umane e relazioni sindacali

Il trattamento è inherente ai dati indispensabili per l'instaurazione, la gestione e la cessazione del rapporto di lavoro (a tempo determinato ed indeterminato) nonché di ogni altro rapporto di lavoro di qualunque tipo e la gestione delle relazioni sindacali.

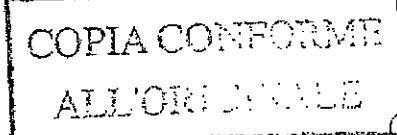
In particolare, le informazioni sono trattate ai fini della definizione dello stato giuridico ed economico del personale, per la trattazione delle assenze per malattia, per la verifica della idoneità fisica all'impiego e quindi per l'accertamento di eventuali inidoneità (totali o parziali) dipendenti o meno da causa di servizio, per l'attribuzione di benefici economici o permessi e del trattamento pensionistico.

I dati inerenti allo stato di salute possono essere anche riferiti ai familiari dell'interessato, limitatamente ai casi in cui esse costituiscono presupposto per la concessione di permessi od altri benefici di legge.

I dati di carattere etnico sono trattati per la concessione dei benefici previsti per i detenuti nei campi di sterminio e loro superstiti (ex combattenti ed assimilati).

I dati di carattere filosofico o di altro genere possono venire in evidenza per l'impiego di volontari del servizio civile o dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettori di coscienza (dati di archivio), quelli religiosi sono trattati per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose.

I dati sono raccolti presso gli interessati o altre PP.AA., su iniziativa degli interessati o su richiesta dell'Ente, e sono detenuti in forma cartacea ed informatizzata.



Denominazione del trattamento

Verifiche ispettive interne finalizzate alla rilevazione e valutazione di segnalazioni ed esposti e alla valutazione della conformità dell'operato del personale dell'Ente alle disposizioni di legge e dei regolamenti.

Fonti normative

- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Codice civile; Codice penale;
- Codice di procedura civile;
- Codice di procedura penale;
- Art. 12 D.P.R. 748/72 (tuttora in vigore ex art.21 D.lgs. 387/98) - Attribuzioni particolari dei dirigenti con funzioni ispettive; Decreto del Presidente della Repubblica n 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; Legge n 88 del 09 marzo 1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 - Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza; Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 - Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo; Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- D. Lgs. 286/99 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Direttiva sull'attività di Ispezione del Dipartimento della Funzione Pubblica 2.7.2002 (G.U. n. 178 del 31/7/2002);
- Artt. 47-76-90 e allegato 17: D.P.R. 97/2003 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo; Legge n. 15/2005.

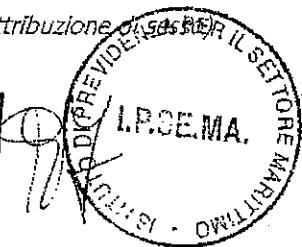
Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici con funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti. Il trattamento assolve le rilevanti finalità di interesse pubblico indicate negli artt. 67 e 112, comma 2, lett. g), del D. Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

* Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
* Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



* Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta: presso gli interessati presso terzi
* Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

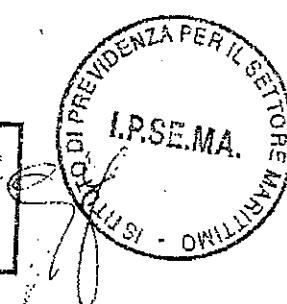
- Autorità giudiziaria per i casi di denuncia previsti dalla legge.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili allo svolgimento dell'attività ispettiva deputata a valutare l'operato del personale dell'Ente sotto il profilo della responsabilità civile, disciplinare e contabile, secondo le disposizioni di legge e regolamentari, al fine di rilevare e valutare i relativi illeciti, legati prevalentemente al comportamento dei soggetti, in relazione a specifiche fattispecie oggetto di esposto, segnalazione o verifica.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



Denominazione del trattamento

Dismissione e gestione del patrimonio immobiliare.

Fonti normative

- Codice Civile
 - D. lgs. 30 giugno 1994 n. 479 (Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza) istitutivo dell'IPSEMA;
 - D. lgs. 16 febbraio 1996, n. 104 (Attuazione della delega conferita dall'art. 3, comma 27, della L. 8 agosto 1995, n. 335, in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici e di investimenti degli stessi in campo immobiliare.) e circolari attuative;
 - D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni nella L. 23 novembre 2001, n. 410 (Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare);
 - L. 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo).

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice Civile:

- Art. 73, comma 2, lett. d): ".....assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
→ Art. 68, comma 2, lett. q): ".....riconoscimento di agevolazioni economiche";

Tipi di dati trattati

2. Stato di salute

(V) patologie attuali

dati sulla salute relativi ai familiari

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta:
- * Elaborazione:
- * Altre operazioni ordinarie

presso gli interessati
 in forma cartacea

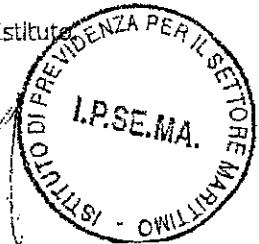
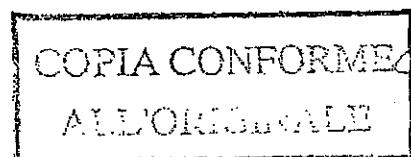
presso terzi
 con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati idonei a rivelare lo stato di salute sono trattati solo in caso di richiesta di usufrutto o rinnovo del beneficio del contratto di locazione per 9 anni. Tali benefici sono concessi anche nei casi di persone portatrici di handicap.

Questo tipo di dati vengono, altresì, trattati nelle procedure di dismissione del patrimonio Immobiliare residenziale, ai fini dell'applicazione di particolari forme di agevolazione previste in favore dei conduttori nel cui nucleo familiare siano presenti portatori di handicap.

Il trattamento viene effettuato prevalentemente su base cartacea dalle competenti strutture dell'Istituto.



**REGOLAMENTO IPSEMA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI
E GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 20, COMMA 2, E
DELL'ARTICOLO 21, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30
GIUGNO 2003, N. 196**

ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento, in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte dell'IPSEMA nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

ARTICOLO 2

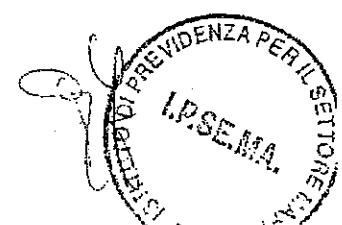
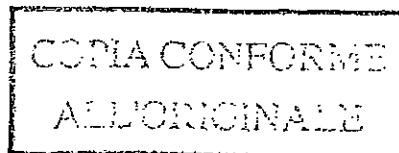
Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, gli allegati che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinti dai numeri da 1 a 9, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguitate nei singoli casi ed individuate negli articoli 65, 67, 68, 71, 73, 85 e 112 del d.lg. n. 196/2003.
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguitate nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di comunicazione e trasferimento di dati sulla salute all'estero individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

ARTICOLO 3

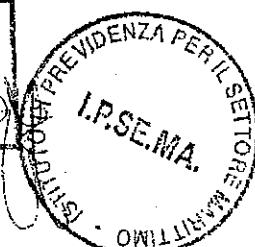
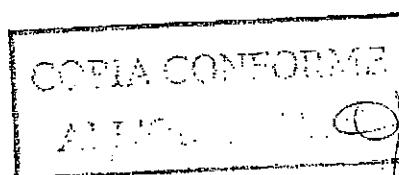
Riferimenti normativi

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" degli allegati, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.



Indice dei trattamenti

Nº Allegato	Denominazione del trattamento
1	Instaurazione e gestione del rapporto assicurativo per la tutela dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
2	Esplicitamento dell'istruttoria amministrativa relativa alla richiesta di riconoscimento dell'caso di infortunio o malattia professionale e temporanea inidoneità alla navigazione, finalizzata all'erogazione delle prestazioni economiche.
3	Gestione per conto dell'INPS delle attività di accertamento e di riscossione dei contributi per le Indennità economiche di malattia e maternità e delle attività di pagamento delle indennità suddette nei riguardi del personale marittimo.
4	Attività di vigilanza Ispettiva nei confronti degli armatori e attività di prevenzione.
5	Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'Istituto, comprese le controversie individuali di lavoro ed in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie, le azioni di rivalsa, di arricchimento senza causa e di recupero dei crediti vantati dall'Istituto.
6	Gestione del rapporto con i componenti degli Organi.
7	Gestione del rapporto di lavoro del personale (comprese le forme di lavoro autonomo) dell'IPSEMA, nonché delle relazioni sindacali.
8	Verifiche ispettive interne finalizzate alla rilevazione e valutazione di segnalazioni ed esposti e alla valutazione della conformità dell'operato del personale dell'Ente alle disposizioni di legge e dei regolamenti.
9	Dismissione e gestione del patrimonio immobiliare.

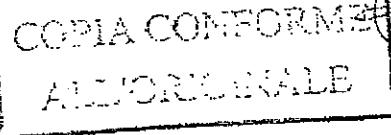


Denominazione del trattamento

Instaurazione e gestione del rapporto assicurativo per la tutela dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Fonti normative

- D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124
- Codice della navigazione
- Legge 4 giugno 1973 n. 311
D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602
Legge D.P.R. 9 giugno 1975 n. 482
- Legge 27 dicembre 1975, n. 780
- Legge 29 febbraio 1980, n. 33, di conversione del Decreto legge 30 dicembre 1979, n. 663
- Legge 06 settembre 1981, n. 537 di conversione del Decreto-legge 29 luglio 1981, n. 402
- Legge 24 novembre 1981, n. 689
- Legge 10 maggio 1982, n. 251
- Legge 22 marzo 1984, n. 30 di conversione del Decreto-legge 21 gennaio 1984
- Legge 26 Luglio 1984, n. 413
- D.M. 10 ottobre 1985
- Legge 13 dicembre 1986 n. 876
Legge 30 dicembre 1986, n. 943
- Legge 3 ottobre 1987, n. 398 di conversione del Decreto-legge 31 luglio 1987, n. 317
- Legge 29 febbraio 1988, n. 48 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536
- Legge 1° giugno 1991, n. 166 di conversione del Decreto-legge 29 marzo 1991, n. 103
- D.P.R. 13 aprile 1994, n. 336
- Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626
- Decreto legislativo 19 marzo 1996, n. 242
- Legge 27 febbraio 1998, n. 30 di conversione del Decreto-legge 30 dicembre 1997 n. 457
- D.P.R. 19 gennaio 1998, n. 27
- D.M. 12 febbraio 1999
- Decreto legislativo 22 febbraio 1999, n. 37
- Decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46
- Decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112
- Legge 17 maggio 1999, n. 144
- Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345
- Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 326
- Legge 5 novembre 1999 n. 402 di conversione del D.L. 6 settembre 1999 n. 308
- Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000)
- Legge 28 dicembre 1999, n. 522
- Decreto Legislativo 23 febbraio 2000, n. 38
- Legge 23 novembre 2000 n. 343
- D.M. 12 Dicembre 2000 (modalità di applicazione delle Tariffe)
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001)
- Decreto Legislativo 19 aprile 2001, n. 202
- Decreto Legislativo 6 novembre 2001, n. 423
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002)
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 25
- Legge 1° agosto 2002, n. 166
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003)
- Legge 21 febbraio 2003 n. 27 di conversione del decreto legge 24 dicembre 2002 n. 282
- Legge 8 luglio 2003, n. 172
- Legge 24 novembre 2003, n. 326 di conversione del Decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004)
- Decreto Legislativo 23 aprile 2004, n. 124
- Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge finanziaria 2005)
- Legge 11 febbraio 2005 n. 15



→ Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Applicazione della normativa relativa alla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per gli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima (TU n. 1124/65). Il trattamento persegue le finalità di rilevante interesse pubblico indicate nell'art. 112, comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

- * Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|------------------------------|--|---|
| * Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| * Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| * Altre operazioni ordinarie | | |

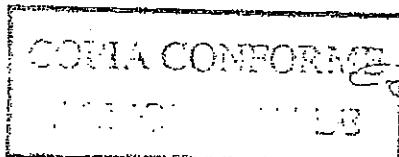
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Instaurazione e gestione del rapporto assicurativo

Il trattamento instaurazione del rapporto assicurativo concerne i dati giudiziari indispensabili per la costituzione del rapporto assicurativo: tali dati possono essere acquisiti a seguito di inchieste giudiziarie correlate anche all'accertamento della ricorrenza dell'obbligo assicurativo non denunciato spontaneamente, al fine della costituzione del rapporto assicurativo stesso. I medesimi sono acquisiti presso gli interessati o pubbliche amministrazioni su iniziativa degli interessati o su richieste dell'Istituto e sono detenuti in forma cartacea ed informatizzata.

Il trattamento gestione del rapporto assicurativo concerne i dati giudiziari indispensabili per la gestione del rapporto assicurativo.

Tali dati vengono acquisiti e trattati ai fini dell'accertamento d'ufficio dei requisiti per la gestione del rapporto assicurativo e riguardano esclusivamente la violazione della normativa previdenziale.

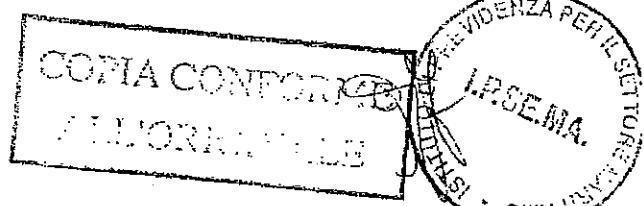


Denominazione del trattamento

Espletamento dell'istruttoria amministrativa relativa alla richiesta di riconoscimento del caso di infortunio o malattia professionale e temporanea inidoneità alla navigazione, finalizzata all'erogazione delle prestazioni economiche.

Fonti normative

- Legge 11 febbraio 2005 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto 15 luglio 2005 - Modifica dell'articolo 53 del Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124.
- Decreto 4 febbraio 2005 - Istituzione del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.
- Decreto del 27 aprile 2004 - Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del Testo Unico.
- Deliberazione n. 2 del 30 gennaio 2003 - Regolamento per l'individuazione delle categorie di documenti amministrativi formati o comunque rientranti nella disponibilità dell'AIPA, sottratti all'accesso in attuazione dell'art. 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- Legge n. 289 del 27 dicembre 2002 - Art. 51 - Disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi.
- D. M. 27 settembre 2002 - Regolamento di esecuzione delle disposizioni di legge in materia di riordinamento dei compiti e della gestione del casellario centrale infortuni dell'Inail.
- Decreto Legislativo n. 202 del 19 aprile 2001 - Disposizioni correttive del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Legge 30 marzo 2001, n. 152 - Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale (G.U. n. 97 del 27.04.2001).
- Legge n. 340 del 24 novembre 2000 - Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24 novembre 2000).
- Decreto del 12 luglio 2000 - Approvazione di "tabella delle menomazioni"; "tabella indennizzo danno biologico"; "tabella dei coefficienti" relative al danno biologico ai fini della tutela dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.
- Decreto Ministeriale 24 maggio 2000 - Tabelle dei coefficienti per il calcolo dei valori capitali delle rendite di inabilità e di quelle a favore dei superstiti dei lavoratori infortunati.
- Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'articolo 55, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144.
- Legge n. 144 del 17 maggio 1999 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 - Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2, e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.
- Legge n. 127 del 15 maggio 1997 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo. (art. 3, comma 6).
- Decreto legislativo n. 157 del 30 aprile 1997 - Attuazione della delega conferita dall'art. 3, comma 3, lettera d), della legge 8 agosto 1999, n. 335, in materia di potenziamento delle attività di controllo sulle prestazioni previdenziali ed assistenziali di invalidità e inabilità.
- Decreto n. 764 del 13 dicembre 1994 - Regolamento recante nuovi criteri per l'erogazione del contributo di finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 336 del 13 aprile 1994 - Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura.



- Decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994 - Regolamento recante norme attuative della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con particolare riferimento all'art. 3 e ad altre disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive.
- Legge n 561 del 28 dicembre 1993 - Trasformazione di reati minori in illeciti amministrativi.
- Decreto legislativo n. 517 del 07 dicembre 1993 - Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
- Decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 - Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.
- Decreto del Presidente della Repubblica n 352 del 27 giugno 1992 - Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo.
- Legge n 241 del 07 agosto 1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge n 251 del 10 maggio 1982 - Norme in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali,
- Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 - Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- Legge n 248 del 05 maggio 1976 - Provvidenze in favore delle vedove e degli orfani dei grandi invalidi sul lavoro deceduti per cause estranee all'infortunio sul lavoro o alla malattia professionale ed adeguamento dell'assegno di incollocabilità di cui all'articolo 180 del Testo Unico.
- Legge n 780 del 27 dicembre 1975 - Norme concernenti la silicosi e l'asbestosi nonché la rivalutazione degli assegni continuativi mensili agli invalidi liquidati in capitale.
- Decreto Ministeriale del 18 aprile 1973 - Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Decreto del Presidente della Repubblica n 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- Legge 16 ottobre 1962 n. 1486 - Disposizioni sull'assistenza ai marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione.
- Costituzione della Repubblica Italiana (1° gennaio 1948) - Art. 38.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Attuazione della tutela previdenziale prevista dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali a favore degli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima esercitata con navi e gallegianti, come evidenziato dall'art. 112, comma 2, lettera f) e dall'art. 68 del D.lgs. n. 196/2003.

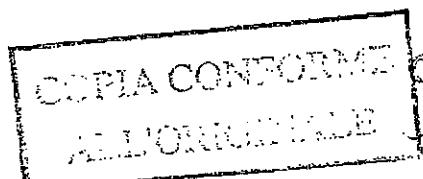
Tipi di dati trattati

* Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
* Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

* Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
* Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate



* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

* Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Patronati (consulenza e assistenza all'infortunato, Legge 152/2001) nel rispetto delle cautele previste dall'art. 116 del D.lgs. n. 196/2003;
- Casellario Centrale degli Infortuni INAIL (art. 15 e ss. D.lgs. 38/2000)

Per tutti i soggetti valgono principalmente le disposizioni di cui al DPR n. 1124/65 nonché le altre indicate alla voce "Fonte normativa".

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

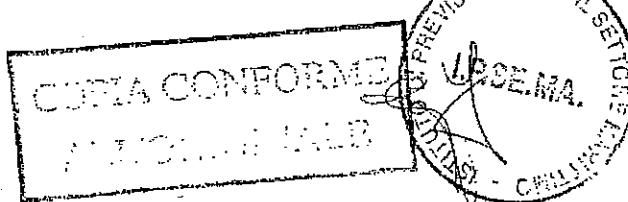
Il trattamento concerne i dati sulla salute dell'assistito indispensabili per l'espletamento dell'istruttoria relativa alla richiesta di riconoscimento del diritto all'erogazione delle Indennità di legge, previste in occasione del verificarsi di un evento lesivo tutelato dalla normativa.

I dati riguardano lo stato di salute dell'interessato e, nei soli casi previsti dalla legge per la concessione di specifici benefici, possono riguardare anche le condizioni di salute dei familiari.

I dati pervengono tramite la denuncia di infortunio presentata dal datore di lavoro ovvero direttamente dall'interessato, corredata dalla certificazione medica.

Il trattamento dei dati di carattere giudiziario è effettuato, ove indispensabile, ai fini dell'accertamento dell'eventuale esistenza di responsabilità nella causazione dell'evento lesivo e della conseguente esperibilità da parte dell'Istituto dell'azione di regresso (ex art. 10 e 11 del DPR n. 1124/1965).

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti previsti dalla normativa vigente.



Denominazione del trattamento

Gestione per conto dell'INPS delle attività di accertamento e di riscossione dei contributi per le indennità economiche di malattia e maternità e delle attività di pagamento delle indennità suddette nei riguardi del personale marittimo.

Fonti normative

- Legge n. 15 dell'11 febbraio 2005 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, come modificato dal D.Lgs. 23 aprile 2003 n. 115 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e paternità, a norma dell'art. 15 della Legge 8 marzo 2000 n. 53.
- D.M. 12 febbraio 1999 di approvazione del Regolamento di assicurazione dell'IPSEMA.
- Decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 che istituisce l'IPSEMA il quale svolge i compiti che le vigenti disposizioni già attribuivano alle Casse Marittime e che succede ad esse e permane nella titolarità dei rispettivi patrimoni.
- Legge 28 febbraio 1986 n. 41 e successive modificazioni che ha stabilito l'ammontare del contributo per le prestazioni economiche di malattia e per le prestazioni economiche di maternità.
- D.P.R. 31 luglio 1980, n. 620 – Disciplina dell'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (art. 37, ultimo comma, L. n. 833/1978).
- D.L. 8 maggio 1981, n. 632 convertito con modificazioni, nella legge 22 dicembre 1981, n. 767 sulla disciplina dell'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile.
- D.L. 30 dicembre 1979, n. 663 convertito con modificazioni nella legge 20 febbraio 1980, n. 33 che ha affidato alle gestioni delle Casse Marittime gli adempimenti relativi all'accertamento e alla riscossione dei contributi per le indennità economiche di malattia e maternità e di ogni altra somma ad essi connessa, nonché al pagamento delle relative prestazioni economiche con l'osservanza delle norme già in vigore per gli iscritti alle stesse fino alla data di entrata in vigore della legge di riordinamento della materia delle prestazioni economiche per maternità, malattia ed infortunio ai sensi dell'art. 74, ultimo comma, della legge 23 dicembre 1978 n. 833, mediante convenzione con l'INPS, tenuto la rimborso degli oneri relativi al servizio prestato per suo conto.
- Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 - Istituzione del servizio sanitario nazionale.
- R.D.L. 23 settembre 1937, n. 1918 convertito nella legge n. 831 del 24 aprile 1938, riguardante l'assicurazione contro le malattie e la maternità per la gente di mare.
- Legge 13 gennaio 1941 n. 145 relativa all'assicurazione contro le malattie per gli addetti agli uffici delle società di navigazione e loro familiari.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Attuazione della tutela previdenziale prevista dalla disciplina sull'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile, come evidenziato dall'art. 112, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

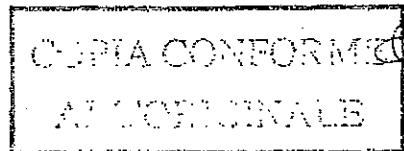
* Stato di salute

patologie attuali

dati sulla salute
relativi ai familiari

* Vita sessuale

(soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)



Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta: presso gli interessati presso terzi
* Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- * Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):
▪ Patronati (consulenza e assistenza all'infortunato, Legge 152/2001) nel rispetto delle cautele previste dall'art. 116 del D.lgs. n. 196/2003;

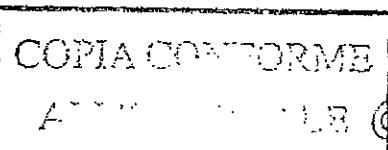
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili relativi all'instaurazione ed alla gestione dei casi di malattia e maternità, a partire dal manifestarsi degli eventi sino all'erogazione delle prestazioni economiche nei casi previsti dalla normativa vigente. L'IPSEMA versa mensilmente all'INPS i contributi di malattia e maternità detratte le somme relative ai pagamenti effettuati dall'IPSEMA il mese precedente per le prestazioni economiche di malattia e maternità.

I dati riguardano lo stato di salute dell'interessato e, nei soli casi previsti dalla legge per la concessione di specifici benefici, possono riguardare anche le condizioni di salute dei familiari.

I dati pervengono tramite la richiesta di assistenza presentata dall'assistito, corredata dalla certificazione medica.

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti previsti dalla normativa vigente.



Denominazione del trattamento

Attività di vigilanza ispettiva nei confronti degli armatori e attività di prevenzione.

Fonti normative

- D.P.R. n. 1124/65 – Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- L. n. 638/1983 – Conversione in legge, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini;
- D. Lgs. n. 271 del 27 luglio 1999 (specie art. 29) – Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili e da pesca nazionali;
- Decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 – Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Attività di controllo ispettivo e di promozione e consulenza, informazione e assistenza per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Il trattamento assolve le finalità di interesse pubblico indicate negli artt. 67, 85, comma 1 lett. e) e 112 comma 1 lettera f), del D.Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

- | | | | |
|---------------------------------|---|---|--|
| * Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso |
| * Dati di carattere giudiziario | <input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) | | |

Operazioni eseguiteTrattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---|--|---|
| * Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli Interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| * Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| * Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge: <input checked="" type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate) | | |

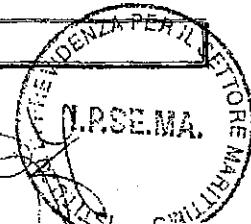
Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai soggetti preposti alle attività ispettive e di controllo in base alla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale ai sensi dei decreti legislativi emanati in attuazione dell'art. 8 della L. n. 30/2003 secondo le modalità individuate dal D.M. di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 124/2004 e dell'art. 3 comma 4 della L. n. 638/1983.

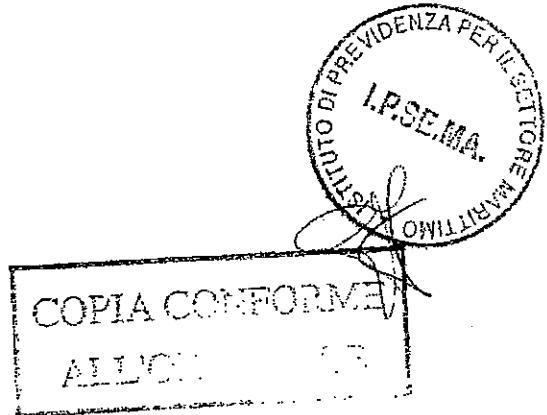
Sintetica descrizione del trattamento

COPIA CONFORME

A.I. 15/07/2017



- Il trattamento dei dati consiste nell'acquisizione dei dati sulla salute e giudiziari indispensabili per comprovarne l'esistenza di violazioni che comportino l'applicazione di sanzioni amministrative, civili ovvero penali (sotto il duplice profilo della individuazione della norma violata e della persona fisica del trasgressore, oltre che dell'eventuale obbligato solidale), affinché l'Istituto possa procedere al recupero dei contributi assicurativi e previdenziali.
- In trattamento riguarda inoltre i dati sulla salute non identificativi indispensabili a svolgere indagini sulle modalità di accadimento degli infortuni e sui fattori di rischio lavorativo, finalizzate a svolgere attività di prevenzione, e cioè di informazione, consulenza e assistenza agli armatori e ai lavoratori marittimi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute a bordo delle imbarcazioni/navi.
- Infine, vengono trattati i dati sulla salute e giudiziari nell'ambito delle inchieste sugli infortuni svolte dalle autorità marittime, cui l'Istituto è tenuto a partecipare (DPR n. 1124/1965 art. 55).



Denominazione del trattamento

Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'Istituto, comprese le controversie individuali di lavoro ed in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie, le azioni di rivalsa, di arricchimento senza causa e di recupero dei crediti vantati dall'Istituto.

Fonti normative

- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; Codice della navigazione;
- Legge 20 marzo 1865, n. 2248 - Legge sul contenzioso amministrativo (All. E);
- Regio-decreto 17 agosto 1907, n. 642 - Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato;
- Regio-decreto 26 giugno 1924, n. 1054 - Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;
- Regio-decreto legge 9 febbraio 1939, n. 273, convertito dalla legge 2 giugno 1939, n. 739 - Disposizioni circa i provvedimenti legislativi riguardanti l'ordinamento e le funzioni del Consiglio di Stato o della Corte dei conti;
- Legge 21 dicembre 1950, n. 1018 - Modificazioni al testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;
- Legge 7 ottobre 1969, n. 742 - Sospensione dei termini processuali nel periodo feriale;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 - Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi;
- Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 - Istituzione dei tribunali amministrativi regionali;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Decreto-Legge 11 novembre 2002, n. 251, coordinato con la Legge di conversione 10 gennaio 2003, n. 1, recante: "Misure urgenti in materia di amministrazione della giustizia";
- Legge 21 luglio 2000, n. 205 - Disposizioni in materia di giustizia amministrativa;
- Decreto legislativo n. 80 del 31 marzo 1998 - Nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461- Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie;
- Legge n. 561 del 28 dicembre 1993 - Trasformazione di reati minori in illeciti amministrativi;
- Legge n. 353 del 26 novembre 1990 - Provvedimenti urgenti per il processo civile;
- Legge n. 681 del 24 novembre 1989 - Modifiche al sistema penale;
- D.P.R. 1 marzo 2001 n. 126 - Regolamento recante disciplina delle modalità di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, a norma dell'articolo 9, comma 6, della L. 23 dicembre 1999, n. 488;
- Legge 24 marzo 2001, n. 89 - Previsione di equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo e modifica dell'articolo 375 del codice di procedura civile;
- D.P.R. 11 dicembre 2001 n. 466 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 1° marzo 2001, n. 126, in materia di versamento del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari;
- Decreto-Legge 11 marzo 2002, n. 28 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2002, n. 91 - Modifiche all'articolo 9 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al contributo unificato di iscrizione a ruolo dei procedimenti giurisdizionali civili, penali e amministrativi, nonché alla legge 24 marzo 2001, n. 89, in materia di equa riparazione;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



- ➔ Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 - Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- ➔ Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 - Regolamento recante norme sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo;
- ➔ Legge n 88 del 9 marzo 1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- ➔ Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- ➔ D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 - Codice delle assicurazioni private (in particolare art. 142 - diritto di surroga dell'assicuratore sociale)

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguitate dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003), nonché ad applicare la normativa in materia di prevenzione ed assistenza ivi compresa quella integrativa (art. 112, comma 2, lett. f, D.Lgs. n. 196/2003).

Tipi di dati trattati

* Origine	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
* Convinzioni	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
* Convincioni	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
* Stato di salute	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
* Vita sessuale	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003) <input type="checkbox"/>		

Operazioni eseguite

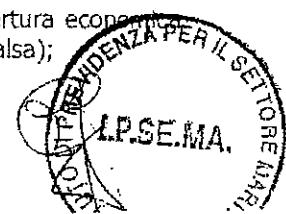
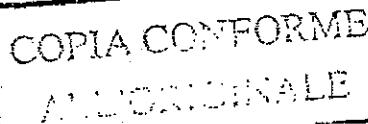
Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta:** presso gli interessati presso terzi
- * Elaborazione:** in forma cartacea con modalità informatizzate
- * Altre operazioni pertinenti e non eccezionali rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge:** comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- * Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità**

- Autorità giudiziarie, avvocati e consulenti tecnici incaricati dalle Autorità giudiziarie, Enti previdenziali (INPS, INAIL), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- Società assicuratrici, Capitanerie di Porto, Autorità di PS e Carabinieri (per l'accertamento delle responsabilità per i danni da sinistro a marittimo ai fini della valutazione e della copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi e per l'esercizio delle azioni di rivalsa);



Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto con i componenti degli Organi.

Fonti normative

- Costituzione della Repubblica Italiana; Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; Legge n. 70 del 20.3.1975 "Disposizioni sul riordinamento degli Enti Pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; Legge n. 88 del 09 marzo 1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 - Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza; Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo; Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 "Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, comma 1, Legge 17 maggio 1999, n. 144; Ordinamento dei Servizi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43/95 e successive modifiche e integrazioni.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguita dal trattamento

Il trattamento persigue le finalità di rilevante interesse pubblico indicate nell'art. 65 del D. Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X sindacali |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003) X |

Operazioni eseguite**Trattamento "ordinario" dei dati**

- | | | |
|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| * Raccolta: | X presso il Ministero del Lavoro | X presso terzi |
| * Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| * Altre operazioni ordinarie | | |

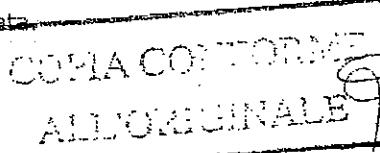
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili alla gestione del rapporto con i componenti degli organi dell'Istituto. I dati vengono trattati soltanto se indispensabili ai fini dell'applicazione dei vari istituti regolamentari e di legge (gestione economica ed organizzativa).

Per i membri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, in particolare, il dato sindacale viene trattato in quanto la loro designazione avviene proprio in ragione della relativa appartenenza sindacale.

Il trattamento dei dati di carattere giudiziario è effettuato, ove indispensabile, ai fini dell'accertamento delle condizioni di incompatibilità e/o decadenza dall'incarico.

I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata.

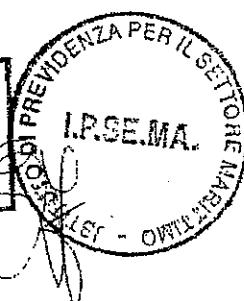
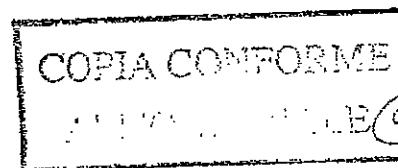


- Amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari riguarda esclusivamente le fattispecie che possano dare luogo ad un contenzioso giudiziario, all'emissione di un parere legale o ad una composizione transattiva stragiudiziale della controversia.

Il trattamento viene effettuato nell'ambito di pareri resi all'Istituto, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi. I predetti dati sono trasmessi all'Avvocatura e agli Uffici legali delle Sedi periferiche dagli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, esclusivamente al fine di una adeguata articolazione delle difese giudiziali e stragiudiziali dell'Istituto. Inoltre, sono comunicati all'Autorità giudiziaria, ai legali di controparte, agli altri Enti previdenziali, agli enti di patronato ed ai sindacati, nonché al consulente tecnico di parte, al consulente tecnico d'ufficio, nominato dall'Autorità giudiziaria, per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi, ma sempre nell'ambito dell'esercizio del diritto di difesa dell'Ente.



Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale (comprese le forme di lavoro autonomo) dell'IPSEMA, nonché delle relazioni sindacali.

Fonti normative

- Codice Civile (artt. 2094-2134);
- D.P.R. n. 1124/1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- Legge n. 300/1970 - Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento;
- Legge n. 70/1975 - Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- Legge n. 336/1970 – Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati;
- Legge n. 903/1977 - Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro;
- Legge n. 88/1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- Legge n. 146/1990 - Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
- Legge n. 241/1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge n. 125/1991 - Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;
- Legge n. 104/1992 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- D.Lgs. n. 29/1993 - Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23.10.1992, n. 421;
- D.Lgs. n.626/1994 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42, 98/24 e 99/38 riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
- Legge n. 724/1994 - Misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- Legge n. 335/1995 - Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare; Legge n. 449/1997 - Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;
- Legge n. 68/1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- D.Lgs n. 286/1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della Legge 15.3.1997;
- D.Lgs n. 38/2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, a norma dell'art. 55, co. 1, della Legge 17.5.1999, n. 144;
- Legge n. 83/2000 - Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146;
- D.P.R. n. 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 97 del 27 marzo 2001" Norme su rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;
- D.Lgs n. 151/2001 della maternità e della paternità a norma dell'art. 15 della legge 8.3.2000, n. 53;
- D.Lgs. n. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- D.P.R. n. 461/2001 - Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie;
- Legge n. 145/2002 - Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;
- Codice Civile (artt. 2222 e ss.);

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



- Legge n. 30/2003 - Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- Legge n. 311/2004 (Legge finanziaria 2005);
- Legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006);
- Legge n. 15/2005 - Modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa;
- Legge n. 168/2005 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 giugno 2005, n. 115, recante disposizioni urgenti per assicurare la funzionalità di settori della pubblica amministrazione;
- Legge n. 80 del 9 marzo 2006 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4, recante misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione.
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, Contratti Integrativi di Ente.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Instaurazione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro di qualunque tipo (dipendente, a tempo indeterminato o a tempo determinato) o altre forme di impiego che non comportano la costituzione di rapporto di lavoro subordinato (artt. 68 e 112 D.Lgs. 196/2003).

Tipi di dati trattati

* Origine	<input checked="" type="checkbox"/> etnica			
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
* Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
* Dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003)			

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

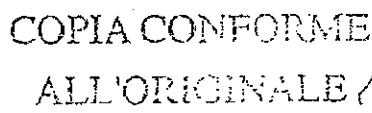
* Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
* Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate
* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

- Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione dei dati riguardanti "Permessi, aspettative, distacchi sindacali e funzioni pubbliche" (art. 50, co. 3° e 4° D.Lgs. n. 165/2001);

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



I.P.S.E.M.A.

- INPS, INAIL, INPDAP e altri enti che gestiscono altre forme di previdenza: a fini assisterziali, previdenziali ed assicurativi (art. 44, co. 9, L. n. 326/2003);
- AA.SS.LL. e strutture sanitarie competenti per le visite fiscali e per gli accertamenti sanitari relativi allo stato di salute del dipendente assente per malattia;
- Organi preposti all'accertamento della "causa di servizio" e al riconoscimento dell'"equo indennizzo", nonché all'accertamento di patologie non dipendenti da cause di servizio o dell'eventuale inabilità all'impiego; (DPR 461/2001, normativa contrattuale);
- Uffici e servizi competenti per il collocamento obbligatorio, relativamente ai dati degli assumendi e degli assunti disabili o appartenenti alle "categorie protette", ai sensi delle legge n. 68/99;
- Direzione Provinciale del Lavoro: gestione contenzioso dipendenti, (normativa contrattuale, L. 300/1970, D.Lgs. n. 165/2001);
- Società di Assicurazione per polizza sanitaria e per copertura rischi per responsabilità professionale (CCNL) laddove l'interessato lo richieda;
- A.R.A.N.: per la verifica della rappresentatività sindacale con indicazione numerica del personale amministrativo iscritto alle organizzazioni sindacali;
- OO.SS.(Organizzazioni Sindacali): per la gestione dei permessi e delle trattenute sindacali e per l'esercizio delle libertà sindacali (normativa contrattuale, L. n. 146/90/L. n.83/2001, D.Lgs. n. 193/2001).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gestione risorse umane e relazioni sindacali

Il trattamento è inherente ai dati indispensabili per l'instaurazione, la gestione e la cessazione del rapporto di lavoro (a tempo determinato ed indeterminato) nonché di ogni altro rapporto di lavoro di qualunque tipo e la gestione delle relazioni sindacali.

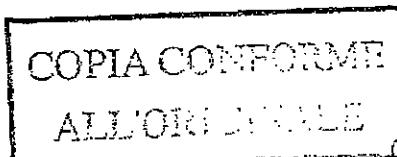
In particolare, le informazioni sono trattate ai fini della definizione dello stato giuridico ed economico del personale, per la trattazione delle assenze per malattia, per la verifica della idoneità fisica all'impiego e quindi per l'accertamento di eventuali inidoneità (totali o parziali) dipendenti o meno da causa di servizio, per l'attribuzione di benefici economici o permessi e del trattamento pensionistico.

I dati inerenti allo stato di salute possono essere anche riferiti ai familiari dell'interessato, limitatamente ai casi in cui esse costituiscono presupposto per la concessione di permessi od altri benefici di legge.

I dati di carattere etnico sono trattati per la concessione dei benefici previsti per i detenuti nei campi di sterminio e loro superstiti (ex combattenti ed assimilati).

I dati di carattere filosofico o di altro genere possono venire in evidenza per l'impiego di volontari del servizio civile o dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettori di coscienza (dati di archivio), quelli religiosi sono trattati per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose.

I dati sono raccolti presso gli interessati o altre PP.AA., su iniziativa degli interessati o su richiesta dell'Ente, e sono detenuti in forma cartacea ed informatizzata.



Denominazione del trattamento

Verifiche ispettive interne finalizzate alla rilevazione e valutazione di segnalazioni ed esposti e alla valutazione della conformità dell'operato del personale dell'Ente alle disposizioni di legge e dei regolamenti.

Fonti normative

- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Codice civile; Codice penale;
- Codice di procedura civile;
- Codice di procedura penale;
- Art. 12 D.P.R. 748/72 (tuttora in vigore ex art.21 D.lgs. 387/98) - Attribuzioni particolari dei dirigenti con funzioni ispettive; Decreto del Presidente della Repubblica n 1124 del 30 giugno 1965 - Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; Legge n 88 del 09 marzo 1989 - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 - Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza; Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1998, n. 27 - Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo; Decreto Legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000 - Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- D. Lgs. 286/99 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Direttiva sull'attività di Ispezione del Dipartimento della Funzione Pubblica 2.7.2002 (G.U. n. 178 del 31/7/2002);
- Artt. 47-78-90 e allegato 17: D.P.R. 97/2003 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo; Legge n. 15/2005.

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti dal trattamento

Verifica della legittimità, del buon andamento, dell'imparzialità dell'attività amministrativa, nonché della rispondenza di detta attività a requisiti di razionalità, economicità ed efficacia per le quali sono, comunque, attribuite dalla legge a soggetti pubblici con funzioni di controllo, di riscontro ed ispettive nei confronti di altri soggetti. Il trattamento assolve le rilevanti finalità di interesse pubblico indicate negli artt. 67 e 112, comma 2, lett. g), del D. Lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati

* Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
* Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
* Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari
* Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione o assegnazione)			

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**



Denominazione del trattamento

Dismissione e gestione del patrimonio immobiliare.

Fonti normative

- Codice Civile
- D. lgs. 30 giugno 1994 n. 479 (Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della L. 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza istitutivo dell'IPSEMA);
- D. lgs. 16 febbraio 1996, n. 104 (Attuazione della delega conferita dall'art. 3, comma 27, della L. 8 agosto 1995, n. 335, in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici e di investimenti degli stessi in campo immobiliare.) e circolari attuative;
- D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni nella L. 23 novembre 2001, n. 410 (Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare);
- L. 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo).

Finalità di rilevante interesse pubblico perseguitate dal trattamento

Sono contenute nei seguenti articoli del Codice Civile:

- Art. 73, comma 2, lett. d): ".....assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica";
- Art. 68, comma 2, lett. g): ".....riconoscimento di agevolazioni economiche";

Tipi di dati trattati

- | | | |
|-------------------|---|---|
| ⌘ Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari |
|-------------------|---|---|

Operazioni eseguite**Trattamento "ordinario" dei dati**

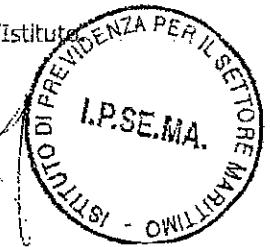
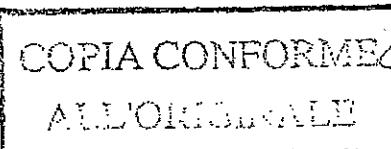
- | | | |
|------------------------------|--|---|
| ⌘ Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| ⌘ Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |
| ⌘ Altre operazioni ordinarie | | |

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati idonei a rivelare lo stato di salute sono trattati solo in caso di richiesta di usufrutto o rinnovo del beneficio del contratto di locazione per 9 anni. Tali benefici sono concessi anche nei casi di persone portatrici di handicap.

Questo tipo di dati vengono, altresì, trattati nelle procedure di dismissione del patrimonio immobiliare residenziale, ai fini dell'applicazione di particolari forme di agevolazione previste in favore dei conduttori nel cui nucleo familiare siano presenti portatori di handicap.

Il trattamento viene effettuato prevalentemente su base cartacea dalle competenti strutture dell'Istituto.



* Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 196/2003)

Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

- * Raccolta: presso gli interessati presso terzi
* Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

* Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

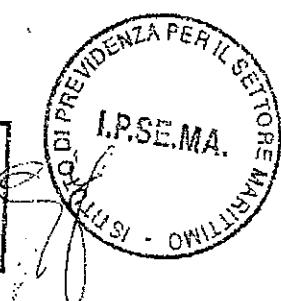
- Autorità giudiziaria per i casi di denuncia previsti dalla legge.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne i dati indispensabili allo svolgimento dell'attività ispettiva deputata a valutare l'operato del personale dell'Ente sotto il profilo della responsabilità civile, disciplinare e contabile, secondo le disposizioni di legge e regolamentari, al fine di rilevare e valutare i relativi illeciti, legati prevalentemente al comportamento dei soggetti, in relazione a specifiche fattispecie oggetto di esposto, segnalazione o verifica.

I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE





Parere - 28 dicembre 2006

Bollettino del n. 78/dicembre 2006, pag. 0

[doc. web n. 1376088]

Parere sullo schema di regolamento per i trattamenti di dati sensibili e giudiziari dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (Ipsema) - 28 dicembre 2006**IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Nella riunione odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vice presidente, del dott. Mauro Paissan e del dott. Giuseppe Fortunato, componenti, e del dott. Giovanni Buttarelli, segretario generale;

Visti gli articoli 20, comma 2, e 154, commi 1, lett. g), e 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Vista la richiesta di parere sullo schema di regolamento presentato dall'Istituto di previdenza per il settore marittimo (in data 12 maggio 2006 (prot. n. 5352/06/DG/ac), così come modificato in data 14 dicembre 2006 (prot. n. 12058/2006);

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni dell'Ufficio, formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante, n. 1/2000;

Relatore il dott. Giuseppe Fortunato;

PREMESSO:

L'Istituto di previdenza per il settore marittimo (Ipsema) ha chiesto il parere del Garante in ordine ad uno schema di regolamento per i trattamenti di dati sensibili e giudiziari da effettuarsi presso il medesimo ente.

L'Ipsema, al pari degli altri soggetti pubblici, può trattare i dati sensibili e giudiziari in base ad un'espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti. In presenza di una disposizione primaria che si limiti a specificare solo la finalità di rilevante interesse pubblico, è necessario identificare e rendere pubblici, in un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante, i tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché le operazioni eseguibili in relazione alle finalità perseguiti nei singoli casi, al fine di rendere lecito il trattamento.

A tale scopo, l'Ipsema è tenuto a promuovere l'adozione di un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante.

Il documento che identifica i tipi di dati e le operazioni di trattamento eseguibili a cura dell'Ipsema, in relazione a specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguiti nei singoli casi, è stato sottoposto al parere dell'Autorità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice.

Il parere è reso sul presupposto che l'individuazione dei tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché delle operazioni eseguibili, sia effettuata solo con un atto di effettiva natura regolamentare ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice, suscettibile di produrre effetti giuridici per gli interessati.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE:

ai sensi degli articoli 20, comma 2 e 154, comma 1, lett. g) del Codice, esprime parere favorevole sullo schema di regolamento predisposto dall'Istituto di previdenza per il settore marittimo per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in relazione alle finalità perseguiti nei singoli casi.

Roma, 28 dicembre 2006

IL PRESIDENTE
Pizzetti



<http://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1376088>

20/04/2007

IL RELATORE
Fortunato

IL SEGRETARIO GENERALE
Buttarelli

stampa

chiudi

